ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 1/9

POR CRO PARTE FESR - Programmazione 2007-2013

Progetti Tavolo di Partenariato 28 ottobre 2009 - Azione 1.1.1

Codice		Progetto	Localizzazione	Prov	Soggetto	Investimento indicativo	Contributo indicativo	Direzione regionale	Scelta progetto
progetto	Titolo	Breve descrizione	(Comune/Quartiere)	FIOV	beneficiario	(Migliaia di euro)	(Migliaia di euro)	responsabile	Scella progetto
FESR_R_1	IUAV Lab	Il progetto prevede l'acquisizione di impianti, attrezzature e strumenti, ed il loro utilizzo in progetti di ricerca finalizzati alla determinazione sperimentale delle prestazioni di materiali e componenti per l'edilizia, nonché alla definizione di protocolli d'uso di materiali e tecnologie. Comprende un'attività finalizzata allo sviluppo di metodiche per la modellazione fisica e numerica (rilievo, trattamento, riproduzione fisica) applicabili nel campo della documentazione di beni culturali ed in quello della prototipazione rapida di prodotti industriali o artigianali.	Comune di Venezia	VE	IUAV Venezia	1.235	865	Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
FESR_R_2	lo sviluppo di componenti	Realizzazione di una rete multidisciplinare di strutture di ricerca per lo sviluppo di componenti e materiali per l'energia e i trasporti con riorganizzazione funzionale di competenze e risorse strumentali con un laboratorio attrezzato per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo su materiali e componentistica che rispondano alle richieste di innovazione delle aziende manifatturiere venete, in particolare delle PMI.	Padova	PD	CNR Area della Ricerca di Padova	1.000	700	Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
FESR_R_3	Potenziamento della rete di infrastrutture a supporto dell'innovazione biotecnologica - RISIB	Potenziamento e implementazione della capacità di fare rete tra i cinque centri di eccellenza presenti sul territorio regionale, già coinvolti nell'iniziativa Azione Biotech, contribuendo così ad incrementare le interazioni esistenti tra le PMI partecipanti. La presente proposta progettuale è volta ad incrementare la potenzialità di ricerca e sviluppo nel settore biotecnologico, attraverso l'acquisizione di nuove infrastrutture nei laboratori coinvolti nella proposta progettuale.	Padova	PD	CNR Area della Ricerca di Padova	2.850	1.995	Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
FESR_R_4	SINERGIA - Sistema INtegrato Efficace per Rapporti da Gestire fra Imprese ed Ateneo	Nuovo "Polo di innovazione" con la realizzazione di infrastrutture necessarie alla costituzione di nuove imprese. Il progetto prevede la valorizzazione dell'offerta tecnologica in ambito accademico oltre favorire un ruolo principale dell'Ateneo veronese nella crescita innovativa delle imprese operanti nel territorio di riferimento.	Verona	VR	Università degli Studi di Verona	1.700	1.190	Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
FESR_R_5	Polo di ricerca nel settore fotovoltaico	Costituzione di un Polo per ricerche, sviluppo e trasferimento tecnologico nel settore del fotovoltaico. Le attività saranno principalmente concentrate sulla tecnologia del silicio che è attualmente il materiale impiegato per la costruzione di celle e pannelli solari.	Padova	PD	Università degli studi di Padova	2.286	1.600	Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari



ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 2/9

	infrastrutture esistenti di Civen e del Distretto	Potenziare le infrastrutture esistenti di Civen e più in generale del Distretto Veneto per le Nanotecnologie al fine di supportare processi di innovazione radicale e di miglioramento tecnologico di processi o prodotti. Le attività proposte riservano inoltre una forte attenzione all'impatto che le nanotecnologie hanno nell'ambiente e nella salute umana.	Marghera	VE	Associazione Civen (Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie)	4.317	3.000	Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
FESR_R_7	innovation center	Campus universitario di via Torino a Mestre: infrastruttura di ricerca e formazione avanzata e multidisciplinare a supporto della capacità innovativa del tessuto produttivo locale. Il Venice Sustainable Innovation Center verrà realizzato mediante il disegno e l'implementazione di laboratori dotati di attrezzature e strumentazioni di primo livello per la ricerca e il supporto alle imprese e ai sistemi di imprese (distretti e filiere produttive, ecc.) venete.	Comune e Provincia di Venezia	VE	Università Cà Foscari	5.403	3.560	Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
						18.791	12.910		

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 3/9

POR CRO PARTE FESR - Programmazione 2007-2013

Progetti Tavolo di Partenariato 28 ottobre 2009 - Azione 3.1.2

Codice		Progetto	Localizzazione	Draw	Soggetto	Investimento	Contributo	Direzione regionale	Saalta myamatta
progetto	Titolo	Breve descrizione	(Comune/Quartiere)	Prov	beneficiario	indicativo (Migliaia di euro)	indicativo (Migliaia di euro)	responsabile	Scelta progetto
FESR_R_8	Opere di messa in sicurezza idraulica di carattere emergenziale e strutturale, da attuarsi nel territorio del comune di Venezia - I stralcio	Gli interventi proposti hanno lo scopo di mitigare il rischio idrogeologico e idraulico nell'ambito territoriale della terraferma veneziana. Si tratta di interventi di ricalibratura della rete superficiale di scolo nonché di costruzione di impianti di sollevamento e di condotte per la raccolta e il collettamento di acque meteoriche.	Venezia provincia	VE	Consorzio di bonifica Dese - Sile	4.100	3.485	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore (stato di calamità)
FESR_R_9	Interventi di messa in sicurezza idraulica del sistema Alpone, Chiampo, Aldegà	Risezionamento del torrente Alpone a valle del ponte della Motta e adeguamento delle porte vinciane presenti all'immissione del Tramigna.	Soave e San Bonifacio	VR	Genio Civile di Verona	7.000	2.000	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_10	Collegamento del fosso di Gaggio con la Fossa Storta	L'intervento prevede il collegamento del fosso di Gaggio alla Fossa Storta tramite manufatto a deflusso meccanico alternato. La realizzazione dell'opera consente la riduzione del rischio idraulico dell'area centrale del centro abitato di Marcon a ridosso della linea ferroviaria. L'impianto sarebbe in grado di consegnare l'acqua a valle del ponte ferroviario che costituisce elemento limitante per il transito della portata.	Marcon	VE	Consorzio di bonifica Dese - Sile	600	500	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore (stato di calamità)
FESR_R_11	Protezione del litorale a Bibione	Adeguamento delle strutture di difesa dall'aggressione marina in prossimità del faro di punta Tagliamento a Bibione.	San Michele al Tagliamento	VE	Genio Civile di Venezia	2.000	1.700	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_12	Ripristino funzionalità scolo Brentelle	Sistemazione idraulica canale Brentelle con risezionamento nuovo alveo di scolo e presidio spondale.	Mira	VE	Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta	900	765	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore (stato di calamità)
FESR_R_13	Lavori di adeguamento delle strutture arginali del fiume Adige	Rialzo arginale del fiume Adige in Comune di Verona tra il ponte FFSS e il Ponte S. Pancrazio; sistemazione idraulica del fiume Adige nel Comune di Zevio; sistemazione idraulica in sx del fiume Adige nel Comune di Dolce' e Rivoli.	Verona, Zevio, Dolcè e Rivoli	VR	Genio Civile di Verona	4.400	3.500	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_14	Ricalibratura della rete scolante di bonifica a servizio di 1750 ha nei comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore – I Stralcio	Aumento della capacità di invaso e di scolo della rete di bonifica, nonché realizzazione di un nuovo impianto idrovoro a Lugo per estensione dello scolo meccanico d'emergenza ai terreni soggiacenti alle alte maree lagunari.	Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore	VE	Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta	1.000	850	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore (stato di calamità)

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 4/9

							19.000		
FESR_R_17	per la laminazione delle piene del torrente Cervada	Realizzazione sul torrente Cervada di una vasca di laminazione del volume di 220.000 mc in una ex cava in prossimità dell'autostrada A27 per la riduzione del rischio idraulico nel bacino del torrente Monticano.	Conegliano	TV	Genio Civile di Treviso	1.500	500	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_16	metropolitana di Vicenza –	Realizzazione del primo stralcio di un'area di laminazione lungoil torrente Timonchio avente un volume di invaso di 1,5 milioni di metri cubi.	Caldogno	VI	Direzione Difesa del Suolo	16.800	4.800	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_15	RE.S.M.I.A. – Reti e Stazioni di Monitoraggio Innovative per l'Ambiente	Il progetto propone un innovativo sistema di monitoraggio ambientale. Si prevede di potenziare ulteriormente ed integrare la rete di monitoraggio dell' ARPAV, affiancando alla sensoristica tradizionalmente tillizzata per le matrici aria ed acqua una nuova generazione di sensori e strumenti atti ad analizzare parametri ad oggi non contemplati. Viene definita una nuova stazione di monitoraggio, di dimensioni più contenute rispetto alle attuali – che garantisca contestualmente miglior impatto sul territorio, maggior facilità di manutenzione e abbattimento dei costi di esercizio. Un sistema di reti di monitoraggio innovativo consentirà una miglior prevenzione dei rischi ambientali.	Regione del Veneto		ARPAV	1.100	900	Direzione Difesa del Suolo	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 5 /9

POR CRO PARTE FESR - Programmazione 2007-2013

Progetti Tavolo di Partenariato 28 ottobre 2009 - Azione 3.2.1

Codice	Progetto		Localizzazione	Prov	Soggetto	Investimento	Contributo	Direzione regionale	Scelta progetto
progetto	Titolo	Breve descrizione	(Comune/Quartiere)	FIOV	beneficiario	indicativo (Migliaia di euro)	indicativo (Migliaia di euro)	responsabile	Scella progetto
FESR_R_18	Centro di restauro e valorizzazione dei beni culturali	In attuazione del Codice dei beni culturali e a seguito del Protocollo d'Intesa MIBAC – Regione del Veneto, l'istituzione del Centro costituisce un obiettivo strategico regionale con finalità di svolgere attività di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione ed attuazione di interventi di conservazione e restauro su beni culturali di particolare complessità, oltre che di valorizzazione dei beni culturali. Il Centro intende qualificarsi quale punto di riferimento degli operatori del settore, favorendo l'avvio di una rete che faciliti la veicolazione di informazioni tecniche e specialistiche.	Venezia	VE	Regione Veneto - U.C.Progetti strategici e politiche Comunitarie	7.500	6.000	U.C. Progetti strategici e politiche comunitarie	titolarità regionale
			•			7.500	6.000		

POR CRO PARTE FESR - Programmazione 2007-2013

Progetti Tavolo di Partenariato 28 ottobre 2009 - Azione 3.2.2

Codice progetto	Titolo	Progetto Breve descrizione	Localizzazione (Comune/Quartiere)	Prov	Soggetto beneficiario	Investimento indicativo (Migliaia di euro)	Contributo indicativo (Migliaia di euro)	Direzione regionale responsabile	Scelta progetto
FESR_R_19	Parco Archeologico dell'Alto Adriatico: progetto Museo Archeologico Nazionale di Altino (MANA)	Museo nazionale archeologico, dotato di collegamenti terrestri, acquei e aerei, costituito da strutture espositive, ricreative e tecnico- funzionali. La valorizzazione dell'area archeologica dell'Alto Adriatico costituisce obiettivo strategico regionale, condiviso dal MiBac (vedi protocollo intesa) e Altino ne costituisce uno dei centri più rilevanti. La mancanza di idonee strutture di esposizione degli innumerevoli e qualitativamente significativi reperti trovati nell'area trova risposta nella realizzazione del nuovo Museo, di proprietà statale, inserito in una parte del territorio lagunare e di gronda di rilevante valore ambientale e paesaggistico.		VE	Ministero Beni Culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto	6.000	4.800	U.C. Progetti strategici e politiche comunitarie	
							4.800		

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 6/9

POR CRO PARTE FESR - Programmazione 2007-2013

Progetti Tavolo di Partenariato 28 ottobre 2009 - Azione 3.2.3

Codice progetto	Titolo	Progetto Breve descrizione	Localizzazione (Comune/Quartiere)	Prov	Soggetto beneficiario	Investimento indicativo (Migliaia di euro)	Contributo indicativo (Migliaia di euro)	Direzione regionale responsabile	Scelta progetto
FESR_R_20	Ospitalità scolastica	Il progetto consta nella realizzazione di una struttura ricettiva in località Vervei – attualmente non disponibile nel territorio del comune di Cortina - idonea ad ospitare una scolaresca. La struttura è stata individuata lungo la Strada delle Dolomiti, importante direttrice viabile, già in disponibilità nel patrimonio dell'ente, e si trova in un ottimale punto di collegamento con la strada di accesso ovest e nord del parco attraverso sia percorsi ciclabili e pista per lo sci nordico lungo il percorso dell'exferrovia delle Dolomiti sia con una rete sentieristica e piste forestali da cui accedere direttamente all'area protetta. Accanto a questa opera saranno valorizzati sia il percorso ex ferrovia delle Dolomiti tra Fiames e il passo di Cimabanche sia tutti gli assetti ambientali e di percorribilità del territorio compreso tra la struttura ricettiva e la ex ferrovia delle Dolomiti.	Cortina d'Ampezzo	BL	Regole d'Ampezzo - Gestione Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo	1.667	1.500	Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
FESR_R_21	Ospitalità	Valorizzazione del patrimonio naturale del Parco del Fiume Sile, tramite la realizzazione, la manutenzione e il recupero di percorsi ciclopedonali, che sviluppino un legame fra siti di particolare interesse dal punto di vista naturalistico, storico, culturale, archeologico, sportivo e turistico.	Piombino Dese, Vedelago, Morgano, Istrana, Quinto di Treviso, Treviso, Casier, Casale sul Sile, Silea, Roncade, Quarto d'Altino	TV, PD, VE	Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile	1.500	1.350	Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
FESR_R_22	Ospitalità	Valorizzazione del patrimonio naturale del Parco dei Colli Euganei, tramite la realizzazione, la manutenzione e il recupero di percorsi che sviluppino un legame fra siti di particolare interesse dal punto di vista naturalistico.	Padova	PD	Parco Regionale dei Colli Euganei	1.500	1.350	Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari
	Progetto di miglioramento dell'ospitalità del Parco della Lessinia	Completamento Centro per lo studio dell'ambiente dell'altopiano della Lessinia di contrada Valle, in comune di Velo Veronese con realizzazione e completamento aree di sosta e parcheggio in località Fittanze, Bocca di Selva area Corno d'Aquilio. Realizzazione 4° stralcio funzionale del Forte S. Viola in comune di Grezzana per completamento struttura ricettiva a servizio del turismo scolastico.	Velo Veronese, Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Sant'Anna d'Alfaedo e Grezzana	VR-VI	Comunità Montana della Lessinia	1.700	1.530	Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi	su base partenariale, in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiari

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 7 /9

							8.700		
FESR_R_26	Ospitalità	Interventi di ospitalità volti alla fruizione sostenibile dell'Area protetta. Si tratta della realizzazione di strutture e percorsi a basso impatto ambientale volti ad un ampliamento dell'ospitalità del territorio dell'Area protetta. Le strutture saranno dotate di impianti di approvvigionamento energetico che sfruttano fonti energetiche rinnovabili. Realizzazione di tre bungalow in Pian Falcina (Sospirolo).	Sospirolo	BL	Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	646	581	Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi	su base partenarial in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficia
FESR_R_25	Ospitalità	Interventi di ospitalità volti alla fruizione sostenibile dell'Area protetta. Si tratta della realizzazione di strutture e percorsi a basso impatto ambientale volti ad un ampliamento dell'ospitalità del territorio dell'Area protetta. Le strutture saranno dotate di impianti di approvvigionamento energetico che sfruttano fonti energetiche rinnovabili. Realizzazione di un percorso naturalistico (Cesiomaggiore), Realizzazione di un punto informazioni e di ristoro (Pedavena), Realizzazione di un'area camper (Sedico), Posizionamento della segnaletica (Comuni vari).	Cesiomaggiore, Pedavena e Sedico	BL	Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	854	769	Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi	su base partenariale in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficiar
FESR_R_24	Storia, cultura, ambiente - Ospitalità-via dell'acqua e delle valli	Il progetto prevede la realizzazione di un Ecomuseo nel Parco del Delta del Po come valorizzazione e conservazione dei beni storici, culturali, naturali e paesaggistici del delta del Po. Oltre alla conservazione viene prevista la valorizzazione dei luoghi e delle attività economiche attraverso un itinerario per la mobilità lenta: Bici, trekking, cavallo, canoa portando il fruitore all'interno del sistema vallivo, lagunare alla scoperta dei territori d'acque e di terra. L'itinerario si sviluppa su strada completamente asfaltata che percorrendo tutto il sistema vallivo del Parco del Delta del Po attraversa i rami deltizi con una completa immersione nei luoghi di visitazione naturalistica e di scoperta del paesaggio e delle tradizioni locali. Collegato alla via è presente il sistema dell'accoglienza turistica he verrà, con il progetto, ampliata e messa in rete anche attraverso azioni di promozione. Attività di accoglienza esistenti e la creazione di foresterie e punti di pernottamento completano l'offerta che con il presente progetto di vuole realizzare.	Rosolina, Porto Viro, Taglio di Po, Ariano nel Polesine, Corbola, Adria, Papozze, Loreo, Porto Tolle	RO	Ente Parco Regionale Delta del Po	1.800	1.620	Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi	su base partenariale in presenza di una platea ristretta di potenziali beneficial



ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 8/9

POR CRO PARTE FESR - Programmazione 2007-2013

Progetti Tavolo di Partenariato 28 ottobre 2009 - Azione 4.2.1

Codice		Progetto	Localizzazione	Prov	Soggetto	Investimento indicativo	Contributo indicativo	Direzione regionale	Scelta progetto
progetto	Titolo	Breve descrizione	(Comune/Quartiere)	1100	beneficiario	(Migliaia di euro)	(Migliaia di euro)	responsabile	ocena progento
FESR_R_27	Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del Mare - Marghera (Fusina)	Il progetto in questione consiste nel potenziamento delle esistenti infrastrutture ferroviarie e stradali con lo scopo di migliorare i collegamenti per il trasporto merci tra il futuro terminal per le Autostrade del Mare e la rete ferroviaria e viaria nazionale. Il progetto, nello specifico, prevede: progettazione esecutiva e indagini varie (es. geotecnica); realizzazione di un tratto di binario ferroviario di c.a. 1990m; allargamento della piattaforma stradale dagli attuali 9ml a 14,50ml con soluzione a 2+2 corsie di marcia, delle quali 1+1 percorsa da autobus e/o camion, per una lunghezza di c.a. 3650m.	Marghera, Fusina	VE	Autorità Portuale di Venezia	7.750	5.037	Unità Complessa Logistica	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_28	Interventi infrastrutturali nell'ambito del completamento del Quadrante Europa	Il progetto prevede la realizzazione di opere infrastrutturali di urbanizzazione (strade, 1 cavalcavia, 1 rotatoria, alcune modifiche alla attuale viabilità dell'Interporto e relativi sottoservizi e opere accessorie quali fognature, cabine elettriche, pubblica illuminazione, rete dati, opere in verde, spostamento di linee elettriche ad alta tensione, ecc.) necessarie per il completamento di alcune aree del Quadrante Europa.	località Quadrante Europa	VR	Consorzio ZAI	10.743	6.983	Unità Complessa Logistica	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_29	Sistema terminalisitico integrato	Il progetto prevede la realizzazione di 81.548 mg di terminal ferroviario intermodale con 8 binari per la movimentazione di unità di carico intermodali. Detto intervento permetterà il potenziamento oblire che l'ammodernamento dell'intermodalità gomma-ferro incrementando, quindi, la capacità di trasferimento dei contenitori a mezzo ferrovia. I nuovi binari di presa e consegna hanno lo scopo difatti di consentire la composizione di treni blocco (cioè completi) e questa è una specifica peculiarità del trasporto intermodale.	Padova	PD	Interporto di Padova spa	8.533	5.547	Unità Complessa Logistica	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_30	Magazzino logistico per la gestione della movimentazione delle merci	Trattasi di un magazzino della superficie di 30.000 mq. dotato di ribalta sito in un'area di 60.000 mq., destinato a gestire e movimentate merci di natura tipicamente intermodale. Obiettivo è sviluppare un'area hub dedicata alla logistica che permetta sia per dimensione che per specializzazione di creare il bilanciamento nei carichi ed al contempo generare un volume di traffico sufficie nte a costruire treni completi.	Rovigo	RO	Interporto di Rovigo spa	20.150	13.098	Unità Complessa Logistica	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_31	Sistema intermodale Porto di Chioggia: potenziamento "Banchina A" e Area di servizio ed interscambio merci	Potenziamento del sistema intermodale acqua ferro gomma del Porto di Chioggia mediante: a) la realizzazione del prolungamento della banchina portuale; b) la realizzazione di un'area di servizio e di interscambio destinata ai mezzi pesanti per il trasporto merci.	Val da Rio - Chioggia	VE	Azienda Speciale Porto di Chioggia - ASPO	4.669	3.035	Unità Complessa Logistica	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
						51.845	33.700		

Progetti Tavolo di Partenariato 28 ottobre 2009 - Azione 4.2.2

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 9 /9

Codice		Progetto	Localizzazione		Soggetto	Investimento	Contributo	Direzione regionale	0
progetto	Titolo	Breve descrizione	(Comune/Quartiere)	Prov	beneficiario	indicativo (Migliaia di euro)	indicativo (Migliaia di euro)	responsabile	Scelta progetto
FESR_R_32		L'obiettivo dell'intervento è il miglioramento dell'interscambio gomma- ferro nell'ambito della mobilità del Veneto Orientale. L'intervento previsto è: ampliamento del parcheggio della stazione di Fossalta di Plave.	Fossalta di Piave	VE	Comune di Fossalta di Piave	1.125	1.012	Direzione Infrastrutture	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_33		L'obiettivo dell'intervento è il miglioramento dell'interscambio gomma- ferro nell'ambito della mobilità del Veneto Orientale. L'intervento previsto è: ampliamento del parcheggio della stazione di Ceggia.	Ceggia	VE	Comune di Ceggia	1.580	1.422	Direzione Infrastrutture	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_34	Ristrutturazione della stazione di Meolo sulla tratta ferroviaria Quarto d'Altino-Portogruaro. Ampliamento parcheggio.	L'obiettivo dell'intervento è il miglioramento dell'interscambio gomma- ferro nell'ambito della mobilità del Veneto Orientale. L'intervento previsto è: ampliamento del parcheggio della stazione di Meolo.	Meolo	VE	Comune di Meolo	414	373	Direzione Infrastrutture	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
FESR_R_35		L'obiettivo dell'intervento è il miglioramento dell'interscambio gomma- ferro nell'ambito della mobilità del Veneto Orientale. L'intervento previsto è: ampliamento del parcheggio della stazione di S. Stino di Livenza.	S. Stino di Livenza	VE	Comune di S. Stino di Livenza	1.325	1.193	Direzione Infrastrutture	sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore
		1		<u> </u>		4.444	4.000		